



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: SSS/DEL/2017/

OGGETTO: Implementazione di nuovi modelli gestionali nella segnalazione dei casi di intossicazione sul territorio regionale pugliese. Approvazione progetto esecutivo.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e confermata dalla Dirigente *pro-tempore* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Regione Puglia mediante il Piano Regionale della Prevenzione, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 22/03/2016, sostiene azioni di promozione e tutela della salute umana e dell'ambiente, in applicazione delle norme europee, nazionali e regionali.

- In materia di protezione della salute umana e dell'ambiente sono stati emanati il Regolamento 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e il Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio 16/12/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), che hanno la finalità dell'aumento del grado di protezione della salute umana e dell'ambiente, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Sanità di concerto con l'Istituto Superiore di Sanità rappresentato dal Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e del Consumatore, hanno individuato come referenti i Centri Antiveleni nazionali riconosciuti, per la gestione delle emergenze chimiche e per l'utilizzo del numero telefonico di emergenza del Centro Antiveleni (CAV) da inserire nelle Schede dati di Sicurezza di sostanze/miscele pericolose e non pericolose (SDS- sezione 1, punto 1.4 numero telefonico di emergenza).

- Il D.Lgs. n. 65 del 14/03/2003 di attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi e successive modifiche, nella parte "D" identifica i criteri di qualità e riservatezza dei Centri Antiveleni (CAV).

- Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/01/2017 recante la definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui all'art. 1 com. 7 del D.Lgs del 30/12/1992 , n. 502, pubblicato in G.U. n. 65 del 18/03/2017 – supp.ord. n. 15, riconosce i Centri Antiveleni Nazionali tra i livelli minimi assistenziali, Capo V, art 36. Aree di attività dell'assistenza ospedaliera, specificandone attività, importanza e, inoltre, all'art.46 che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce, attraverso il Centro Antiveleni (CAV), attività di consulenza specialistica per problemi di carattere tossicologico di alta complessità, a supporto delle unità operative di pronto soccorso e degli altri servizi ospedalieri e territoriali, nonché adeguati sistemi di sorveglianza, vigilanza e allerta.

- Il Centro Antiveneni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia è stato riconosciuto come CAV Nazionale da parte del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 07/12/2008 (N.I.5.h.c./13) e con la deliberazione della Giunta Regionale del 22/11/2016 n. 1741, avente ad oggetto "Accordo Stato-Regioni concernente la "Definizione di attività ed i requisiti basilari di funzionamento del Centri Antiveneni (Rep. Atti n 56 /CSR del 28/02/2008). Individuazione Centro Antiveneni della Regione Puglia", la Regione Puglia ha identificato e riconosciuto come unico Centro Antiveneni Regionale il Centro Anti-Veleni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

- Il Centro Anti-Veleni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia è l'unico servizio regionale abilitato a raccogliere le informazioni e i dati epidemiologici, a gestire le emergenze chimiche, a potenziare la vigilanza regionale in ambito REACH-CLP, a permettere la creazione di flussi di dati da trasmettere agli organismi competenti regionali e nazionali in materia di sicurezza chimica (REACH-CLP).

Considerato che:

- Numerosi studi consolidati di letteratura medica hanno posto in evidenza la forte correlazione esistente tra esposizione ad agenti chimici ed incidenza di neoplasie, sensibilizzazioni respiratorie e cutanee, disturbi endocrinologici diviene necessario, come del resto, consentono i Regolamenti comunitari n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP) di raccogliere una grande quantità di informazioni sui "chemicals", in quanto tali o in quanto componenti di miscele o articoli chimici. Inoltre, gli strumenti regolamentari messi a disposizione favoriscono l'adozione di strategie preventive di ordine ulteriore, incentrate sia sulle attività di informazione e formazione, che su quelle di accertamento e verifica dei prodotti immessi in commercio ed utilizzati da lavoratori e consumatori. E' evidente che l'efficacia delle richiamate politiche di salute, ad oggi garantite dall'Autorità Competente Regionale REACH-CLP ai sensi della D.G.R. 729/2010 in accordo con la programmazione comunitaria e nazionale, risulta indubbiamente potenziata dalla conoscenza del territorio attraverso le differenti fonti informative disponibili;

- la regione Puglia con la succitata deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 22/3/2016, di approvazione del Piano Regionale della Prevenzione ha individuato delle Macro Aree di intervento, tra cui la Macro-Area 3.4 riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, che permettono l'attuazione della realizzazione di progetti finalizzati con lo scopo di tutelare la salute umana e dell'ambiente;

- in conformità a quanto previsto da Piano Regionale della Prevenzione il Centro Antiveneni dell'Azienda ospedaliero-universitaria OO.RR. di Foggia ha proposto un progetto obiettivo: "Implementazione di nuovi modelli gestionali nella segnalazione dei casi di intossicazione sul territorio regionale pugliese", allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato 1), che prevede un costo complessivo pari ad € 220.000,00 per la durata di 48 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione allegata presente proposta di deliberazione;

- il progetto, coordinato dal Dirigente medico SPESAL ASL BA, nonché referente regionale REACH-CLP, dott. Raffaello Maria Bellino e dalla Dirigente medico del Centro Antiveneni degli Ospedali Riuniti di Foggia, dott.ssa Anna Lepore, ha come obiettivo generale quello di realizzare una forte sinergia dei flussi informativi provenienti dal CAV regionale tra l'ACR Puglia ed il livello nazionale (ACN e CSC), al fine di consentire la mappatura del rischio da "chemicals", suddivisa per settori ed ambiti (lavorativo e domestico) nella regione Puglia;

- il progetto proposto appare coerente e in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione 2014/2018 relativamente alle aree di prevenzione della salute umana e dell'ambiente correlate alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro, e pertanto, finanziabile.

La Regione Puglia, Sezione Promozione della Salute e del Benessere, procederà a riconoscere le spese sostenute dal soggetto proponente a fronte di presentazione della relativa documentazione contabile delle spese sostenute, utilizzando lo schema allegato al presente provvedimento (Allegato 1), secondo le modalità dettagliate nell'allegata Convenzione, (Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento.

Si sottopone, quindi, all'esame ed approvazione della Giunta Regionale il progetto esecutivo, (Allegato 1), lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (Allegato 2), parti integranti del presente provvedimento, al fine di autorizzare la sottoscrizione della citata Convenzione.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa pari ad € 55.000,00 per l'anno 2017 è posta a carico del capitolo 711066 del Bilancio regionale, Missione 13-Programma 1-Titolo 1-Livello 1-4-1-2-0. Con successivi provvedimenti da adottarsi nell'esercizio finanziario corrente, si provvederà all'impegno di spesa pari ad € 55.000,00. La restante quota pari ad € 165.000,00, da porre a carico dei bilanci 2018,2019 e 2020, sarà oggetto di impegno da assumere con successivi ed appositi atti.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente con delega alla Sanità;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione P.S.B. e dal Dirigente del Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e sicurezza del lavoro

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di approvare il progetto esecutivo "Implementazione di nuovi modelli gestionali nella segnalazione dei casi di intossicazione sul territorio regionale pugliese", di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la Convenzione, Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

- di autorizzare la Dirigente *pro-tempore* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a sottoscrivere la Convenzione di cui al citato ALLEGATO 2;
- di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati a cura della Sezione P.S.B;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Alta Professionalità
(Dott.ssa Narda Limitone) _____

Il Dirigente del Servizio Sanità pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del lavoro
(dott. Antonio Tommasi) _____

La Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
(dott.ssa Francesca Zampano) _____

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti
(dott. Giancarlo Ruscitti) _____

Il Presidente
(dott. Michele Emiliano) _____